E-Globe S.p.A

Capitale sociale euro 360.640

Partita Iva 02999390798

Via dell'artigianato 82, 88811 Cirò Marina

Relazione Bilancio Semestrale al 30 giugno 2023

Indice

1. Prospetti di bilancio intermedio al 30 giugno 2023
   1.1 Stato patrimoniale
   1.2 Conto economico
   1.3 Rendiconto finanziario
2. Nota integrativa
3. Relazione sulla gestione del bilancio al 30 giugno 2023
4. Relazione della Società di revisione

1. Prospetti di bilancio intermedio al 30 giugno 2023

1.1 Stato patrimoniale

	30-06-2023	31-12-2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	181.062	164.831
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	994.144	1.004.617
6) immobilizzazioni in corso e acconti	147.200	106.800
7) altre	189.329	50.645
Totale immobilizzazioni immateriali	1.511.735	1.326.893
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.040	1.105
2) impianti e macchinario	16.568	17.821
3) attrezzature industriali e commerciali	116.754	45.098
4) altri beni	65.702	86.325
Totale immobilizzazioni materiali	200.064	150.349
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.250	5.000
Totale partecipazioni	9.250	5.000
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.230	21.230
Totale crediti verso altri	3.230	21.230
Totale crediti	21.230	21.230
4) strumenti finanziari derivati attivi	20.908	20.909
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.388	47.139
Totale immobilizzazioni (B)	1.763.187	1.524.381
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	8.180.867	3.988.331
Totale rimanenze	8.180.867	3.988.331
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.475	2.169.891
Totale crediti verso clienti	2.968.475	2.169.891
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale crediti verso controllanti	3.500	3.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.911.045	2.781.105
Totale crediti tributari	1.911.045	2.781.105
5-ter) imposte anticipate	243.871	243.871
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.487	38.049

Totale crediti verso altri	122.487	38.049
Totale crediti	5.249.378	5.236.416
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	189.735	129.325
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	189.735	129.325
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.221.936	3.840.540
2) assegni	-	22.321
3) danaro e valori in cassa	54.131	37.725
Totale disponibilità liquide	1.276.067	3.900.586
Totale attivo circolante (C)	14.896.047	13.254.658
D) Ratei e risconti	9.591	9.590
Totale attivo	16.668.825	14.788.629
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	1.023.157	1.023.157
IV - Riserva legale	74.977	74.977
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.471.166	1.242.095
Varie altre riserve	26.563 (1)	26.563
Totale altre riserve	3.497.729	1.268.658
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.817	15.817
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	425.284	2.229.071
Totale patrimonio netto	5.336.964	4.911.680
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	290.900	293.928
4) altri	4.554	4.554
Totale fondi per rischi ed oneri	295.454	298.482
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.305	119.599
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.778.119	1.922.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	648.120	957.889
Totale debiti verso banche	2.426.239	2.880.341
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.371	507.074
Totale acconti	721.371	507.074
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.739.165	4.176.193
Totale debiti verso fornitori	6.739.165	4.176.193
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.980	32.940
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.980	32.940
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.301	1.758.752
Totale debiti tributari	831.301	1.758.752
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.801	30.756
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.801	30.756
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	66.343	49.910
Totale altri debiti	66.343	49.910
Totale debiti	10.860.200	9.435.966
E) Ratei e risconti	22.902	22.902
Totale passivo	16.668.825	14.788.629

(1)

Varie altre riserve	30/06/2023	31/12/2022
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563	26.563

1.2 Conto economico

	30-06-2023	30-06-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.076.783	11.620.518
5) altri ricavi e proventi		
altri	177.464	46.176
Totale altri ricavi e proventi	177.464	46.176
Totale valore della produzione	13.254.247	11.666.694
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.550.678	8.830.261
7) per servizi	2.729.844	2.123.291
8) per godimento di beni di terzi	76.969	23.246
9) per il personale		
a) salari e stipendi	442.312	310.817
b) oneri sociali	89.367	51.817
c) trattamento di fine rapporto	29.537	23.394
e) altri costi	10.397	1.420
Totale costi per il personale	571.613	387.488
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.716	32.042
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.121	19.195
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.837	51.237
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.192.535)	(2.497.708)
14) oneri diversi di gestione	104.286	47.807
Totale costi della produzione	10.922.692	8.965.622
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.331.555	2.701.072
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	98.789	1.017
Totale proventi diversi dai precedenti	98.789	1.017
Totale altri proventi finanziari	98.789	1.017
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.753.556	844.351
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.753.556	844.351
17-bis) utili e perdite su cambi	(614)	(576)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.655.381)	(843.910)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.715
Totale svalutazioni	-	7.715
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(7.715)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	676.173	1.849.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	250.889	609.433
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	250.889	609.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	425.284	1.240.014

1.3 Rendiconto finanziario al 30/06/2023

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 30/06/2023	esercizio 30.06.2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	425.284	1.240.014
Imposte sul reddito	250.889	609.433
Interessi passivi (interessi attivi)	1.655.381	
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.331.555	2.692.781
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	81.837	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		212
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	81.837	51.449
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.413.391	2.744.230
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.192.535)	(2.497.708)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(798.584)	278.010
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.562.972	2.997.720
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1)	(144)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		(800)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	338.516	(797.193)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.089.632)	(20.115)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	323.759	2.724.115
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.655.381)	(843.334)
(Imposte sul reddito pagate)	(488.419)	(2.740.366)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	30.678	23.316
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.113.122)	(3.560.384)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.789.364)	(836.269)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(89.836)	(86.121)
(Investimenti)	(89.836)	(86.121)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(226.558)	(56.199))
(Investimenti)	(226.558)	(56.199)

Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(4.249)	(11.719)
(Investimenti)	(4.249)	(11.719)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	(60.410)	43.285
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(60.410)	)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(381.053)	(197.324)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(144.333)	1.156.887
Accensione finanziamenti		406.687
(Rimborso finanziamenti)	(309.769)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(136.588)
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(454.102)	1.426.986
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(2.624.519)	393.393
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.840.540	863.006
Assegni	22.321	2.134
Danaro e valori in cassa	37.725	38.893
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.900.586	904.033
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.221.936	1.256.078
Assegni		0
Danaro e valori in cassa	54.131	41.348
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.276.067	1.297.426
Di cui non liberamente utilizzabili		

2. Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2023 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.
Il presente documento riporta relativamente a tali adattamenti, specifici commenti nelle voci interessate.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)
Il bilancio è stato redatto secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio”.
Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice “A” dell'OIC 10 “Rendiconto Finanziario”.
In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art. 2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità.
Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.
Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.
Il bilancio è redatto in unità di euro.
Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.
Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo
Per quanto riguarda la Società il periodo al 30/06/2023 deve intendersi positivo per come confermato dai livelli di fatturato e di risultato economico conseguiti che sono stati conseguiti grazie all'organizzazione innovativa del business, nonché alla prosecuzione e al consolidamento dei rapporti commerciali con i principali fornitori, al sostegno del sistema bancario e all'affidabilità del brand climamarket.it.
Lo sviluppo del modello di business solo parzialmente accompagnato dalla spinta degli ecoincentivi fiscali, che come a tutti noto hanno registrato una brusca frenata al mese di febbraio 2023, è stato determinante e trainante per il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali e finanziari.
In termini di ricavi la Società ha registrato un incremento del 13% circa rispetto al 30/06/2022 attestandosi a Euro 13,08 milioni circa.
Il risultato operativo lordo (EBITDA) si è attestato ad Euro 2,41 Mln. e registra un lieve decremento di Euro 339 mila circa rispetto a Euro 2,75 Mln. del periodo al 30/06/2022.
Il risultato operativo netto (EBIT), pari a Euro 2,33 Mln. si è ridotto di Euro 369 mila circa rispetto al 30 giugno 2022.
L'utile netto è stato pari ad Euro 425 mila al 30 giugno 2023 rispetto a Euro 1,24 Mln. al 30 giugno 2022.
Nel corso del periodo sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:
- Nel mese di gennaio 2023 E-GLOBE S.P.A. ha stipulato uno sponsorship agreement con il Napoli Calcio, società calcistica attualmente in seria A, per la stagione calcistica 2022-2023;
- In data 21/02/2023 la società è stata iscritta nella sezione delle PMI Innovative del Registro delle Imprese di Crotone.
- In data 14/03/2023 la società ha approvato il report di sostenibilità ambientale per l'esercizio 2022
- In data 10/05/2023 la società ha ottenuto da BPER Banca spa l’erogazione di un finanziamento a b.t. di Euro 500.000;
- In data 17/07/2023 la società ha adottato il Modello 231/2001 il Codice Etico, il Codice di Condotta, ed ha nominato l’organismo di vigilanza in forma monocratica;
-

Sono stati effettuati investimenti che hanno riguardato per Euro 40.400 spese di consulenza sostenute dalla Società per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, per Euro 138.684 spese di ristrutturazione degli immobili condotti in locazione; impianti e macchinari per Euro 40, Attrezzature industriali e commerciali per Euro 81.206 relativi prevalentemente all'acquisto di scaffalature e ditranspallet, altre immobilizzazioni materiali per Euro 8.590

Prospettiva della continuità aziendale
L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica e alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento
Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.
Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che i software sono ammortizzati in cinque esercizi, le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzionecomprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computatesul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo deibeni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria
Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione secondo il principio della competenza. La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della “metodologia finanziaria”.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.
La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante
Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII 3) "Altri titoli" la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Perdite di valore delle immobilizzazioni
In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società procede a determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per "Valore d'uso" si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per "Valore equo" (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Qualora risulti che il valore recuperabile di una immobilizzazione è inferiore al corrispondente valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Valutazione al costo ammortizzato
A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazionedi tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesseeffettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso. Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24(pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Rimanenze
Le rimanenze di merce sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 c.c.) applicando il metodo LIFO a scatti periodici.
Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. In considerazione del settore di appartenenza – caratterizzato da una elevata rotazione delle giacenze di merci – e della concreta realtà aziendale, il valore delle rimanenze, determinato attraverso la valutazione con il criterio suddetto, non differisce in maniera sostanziale rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Nel caso delle merci si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Le rimanenze sono oggetto di

svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:
a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
c) è regolato a data futura.
Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.
Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.
Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, medianteassunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.
Operazioni di copertura
Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:
a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.
Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.
L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.
Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.
Coperture di flussi finanziari
Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto
economico.
Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel

caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.
Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri.
Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.
In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti
I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D “Ratei e risconti attivi” sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri
Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite
Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto. Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F. R..

Debiti
I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quandoun debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli

interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Valori in valuta
Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una appositariserva non distribuibile fino al momento del realizzo. Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono statiiscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse. I Costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al nettodei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi ed oneri finanziari
I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo
La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 1.511.735 (Euro 1.326.893 al 31 dicembre 2022). Per quanto riguarda il dettaglio della composizione della stessa si rinvia alla tabella relativa alle movimentazioni, mentre si riportano di seguito le seguenti informazioni circa la composizione della voce:
• La voce software iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 181.062 al 30 giugno 2023 (Euro 164.831 al 31 dicembre 2022), accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per i software applicativi ammortizzati considerando una vita utile di cinque anni, periodo di stimato beneficio derivante dagli stessi in base alle attività svolte;
• La voce Marchio iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 994.145 al 30 giugno 2023 (Euro 1.004.617 al 30 dicembre 2022) si riferisce sia al marchio climamarket.it che, ai sensi dell'art. 1 L. 234/2021 n. 234 commi 622,623 e 624 è stato rivalutato nell'esercizio 2021 che ad altri oneri sostenuti per la registrazione del marchio climamarket.com.
• La voce immobilizzazioni immateriali in corso iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 147.200 al 30 giugno 2023 (Euro 106.800 al 31 dicembre 2022), accoglie le spese di consulenza sostenute dalla Società per l'operazione di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan;
• La voce altre immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 189.329 al 30 giugno 2023 (Euro 50.645 al 31 dicembre 2022), accoglie le spese di ristrutturazione degli immobili condotti in locazione sostenute dalla Società;

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.511.735	1.326.893	184.842

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	164.831	1.004.617	106.800	50.645	1.326.893
Valore di bilancio	164.831	1.004.617	106.800	50.645	1.326.893
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	47.475	(1)	40.400	138.684	226.558
Ammortamento dell'esercizio	31.244	10.472	-	-	41.716
Totale variazioni	-	(10.473)	40.400	138.684	184.842
Valore di fine esercizio					
Costo	181.062	994.144	147.200	189.329	1.511.735
Valore di bilancio	181.062	994.144	147.200	189.329	1.511.735

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Software per Euro 47.475, relativi agli oneri sostenuti dalla Società per gli acquisti e lo sviluppo di software operativi;
• Immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 40.400, relativi alle spese di consulenza sostenute dalla Società per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan;
• Altre immobilizzazioni immateriali per Euro 138.684, relativi alle spese di ristrutturazione degli immobili condotti in locazione sostenute dalla Società;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 200.064 al 30 giugno 2023 (Euro 150.349 al 31 dicembre 2022).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
200.064	150.349	49.715

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	10%
Automezzi	25%
Mobili ed Arredi	15%
Autoveicoli di trasporto e mezzi di movimentazione interna	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali esistenti alla chiusura del periodo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.300	22.476	82.376	134.088	240.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195	4.655	37.278	47.763	89.891
Valore di bilancio	1.105	17.821	45.098	86.325	150.349
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	40	81.206	8.590	89.836
Ammortamento dell'esercizio	65	1.293	9.550	29.213	40.121
Totale variazioni	(65)	(1.253)	71.656	(20.623)	49.715
Valore di fine esercizio					
Costo	1.300	22.476	169.733	120.696	314.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260	5.908	52.979	54.994	114.141
Valore di bilancio	1.040	16.568	116.754	65.702	200.064

La voce “Terreni e Fabbricati” iscritta al 30 giugno 2023 per un importo di Euro 1.040 (Euro 1.105 al 31 dicembre 2022), afferisce a costruzioni leggere.
L'incremento dell'esercizio è relativo agli investimenti effettuati dalla Società, che hanno riguardato:

- Impianti e macchinari per Euro 40
- Attrezzature industriali e commerciali per Euro 81.206 relativi prevalentemente all'acquisto di scaffalature e di transpallet;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 8.590

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo erano in essere tre contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. A1A19705 del 14/02/2018 BNP Paribas Leasing
oggetto del contratto Server
durata del contratto di leasing mesi 60
costo del bene in Euro 12.454

contratto di leasing n. 1570024/001 del 07/12/2022 Credit Agricole Leasing
oggetto del contratto Carrelli elevatori
durata del contratto di leasing mesi 60
costo del bene Euro 81.000

contratto di leasing n. A1E11576 del 15/12/2022 BNP Paribas Leasing
oggetto del contratto Stampante Multifunzione Develop
durata del contratto di leasing mesi 60
costo del bene in Euro 23.800

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	94.320
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.480
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	79.943
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.512

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in altre imprese e depositi cauzionali come meglio di seguito descritto.

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
51.388	47.139	4.249

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 9.250 al 30 giugno 2023 (Euro 5.000 al 31 dicembre 2022)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	20.909
Valore di bilancio	5.000	5.000	20.909
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.250	4.250	(1)
Totale variazioni	4.250	4.250	(1)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di fine esercizio			
Costo	9.250	9.250	20.908
Valore di bilancio	9.250	9.250	20.908

Partecipazioni
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte in bilancio sono relative alla partecipazione sottoscritta nel mese di dicembre 2022 nella società Gruppo Triveneto.com società consortile a responsabilità limitata con sede in Treviso - TV

Strumenti finanziari derivati attivi
Si riferisce al mark to market sul derivato Intesa Sanpaolo spa e BPM spa

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.908	20.909	(1)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 21.230 al 30 giugno 2023 (Euro 21.230 al 31 dicembre 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	18.000	18.000	18.000
Crediti immobilizzati verso altri	21.230	(18.000)	3.230	3.230
Totale crediti immobilizzati	21.230	-	21.230	21.230

Si riferiscono ai depositi cauzionali versati per la locazione del deposito di Longiano (FC) e dei depositi di Cirò Marina (KR) di proprietà della Hoda Immobiliare s.r.l..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	18.000	3.230	21.230
Totale	18.000	3.230	21.230

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.250
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.000
Crediti verso altri	3.230

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Gruppo Triveneto.com Soc. Consortile a r.l.	9.250
Totale	9.250

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	18.000
Totale	18.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	3.230
Totale	3.230

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 8.180.867 (Euro 3.988.331 al 31 dicembre 2022). Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti siti in Cirò Marina (KR) a gestione diretta della Società nonché presso il deposito sito in Longiano (FC).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.180.867	3.988.331	4.192.536

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad effettuare nessun accantonamento e/o rettifica di valore delle giacenze in quanto non si sono registrati fenomeni di obsolescenza o similari.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati e registra un significativo incremento dell'approvvigionamento di merce in magazzino destinato ad assecondare la stagionalità del business che vede maggiori vendite nei mesi estivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.988.331	4.192.536	8.180.867
Totale rimanenze	3.988.331	4.192.536	8.180.867

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 5.249.378 al 30 giugno 2023 (Euro 5.236.16 al 31 dicembre 2022).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.249.378	5.236.416	12.962

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.169.891	798.584	2.968.475	2.968.475
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.500	-	3.500	3.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.781.105	(870.060)	1.911.045	1.911.045
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	243.871	-	243.871	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.049	84.438	122.487	122.487
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.236.416	12.962	5.249.378	5.005.507

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.
Essi risultano essere pari ad Euro 2.968.475 alla data del 30 giugno 2023 (Euro 2.169.891 al 31 dicembre 2022) e la voce risulta essere principalmente composta da:

Descrizione	Importo
Crediti v/Clienti	1.532.325
Crediti v/Clienti per cessioni da perfezionare	1.436.150
Totale	**2.968.475**

I Crediti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 3.500 alla data del 30 giugno 2023 (Euro 3.500 al 31 dicembre 2022) e la voce risulta essere composta da:

Descrizione	Importo
Crediti v/Ecan Holding s.r.l.	3.500
Totale	**3.500**

I crediti tributari ammontano, al 30 giugno 2022, ad Euro 1.911.045 (Euro 2.781.105 al 30 giugno 2022), e sono relativi principalmente a:

Descrizione	Importo
Crediti v/Erario per ritenute subite	316.932
Crediti v/Erario Ecobonus 50% e 65%	114.436
Crediti v/Erario Ecobonus 50%	23.430
Crediti v/Erario Bonus Facciate	44.904
Crediti v/Erario Ecobonus 110%	656.974
Credito d'imposta Formazione industria 4.0	21.600
Credito d'imposta DL 208/2015	21.703
Credito IVA	710.740
Altri crediti v/Erario	326
Totale	**1.911.045**

I Crediti per imposte anticipate sono pari ad Euro 243.871 alla data del 30 giugno 2023 (Euro 243.871 al 31 dicembre 2022) e la voce risulta essere composta da:

Descrizione	Importo
Crediti per IRES anticipata	243.871
Totale	**243.871**

La voce crediti verso altri, iscritta per un importo di Euro 122.487 al 30 giugno 2023 (Euro 38.049 al 31 dicembre 2022) è così composta:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	119.154
Crediti v/INAIL	3.333
Totale	**122.487**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.849.648	118.827	2.968.475
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.500	-	3.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.911.045	-	1.911.045
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	243.871	-	243.871
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.487	-	122.487
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.249.378	-	5.249.378

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritta per un importo di Euro 189.735 al 30 giugno 2023 (Euro 129.325 al 31 dicembre 2022) accoglie le somme versate dalla Società con cadenza periodica nei Fondi Comuni di Investimento aperti gestiti da Eurizon Capital s.a. che non costituiscono attività immobilizzate in quanto la società in qualsiasi momento può ottenere il rimborso totale o parziale del capitale versato e, peraltro sono prontamente liquidabili.

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
189.735	129.325	60.410

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	129.325	60.410	189.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	129.325	60.410	189.735

La valutazione è stata effettuata al minore tra costo d'acquisto e valore desumibile dal mercato e nel caso svalutati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 1.267.067 (Euro 3.900.586 al 31 dicembre 2022) e comprendono “Conti Correnti bancari” attivi per Euro 1.221.936 (Euro 3.840.540 al 31 dicembre 2022) e denaro in “Cassa” per Euro 54.131 (Euro 37.725 al 31 dicembre 2022), quest'ultima voce comprendei fondi cassa esistenti sul punto vendita nonché gli incassi del punto vendita degli ultimi giorni del periodo depositati in sala conta e/o in cassa continua, in attesa di essere accreditati in conto corrente.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.276.067	3.900.586	(2.624.519)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.840.540	(2.618.604)	1.221.936
Assegni	22.321	(22.321)	-
Denaro e altri valori in cassa	37.725	16.406	54.131
Totale disponibilità liquide	3.900.586	(2.624.519)	1.276.067

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 9.591 (Euro 9.590 al 31 dicembre 2022).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.591	9.590	1

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.590	1	9.591
Totale ratei e risconti attivi	9.590	1	9.591

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 5.336.964 (Euro 4.911.680 al 31 dicembre 2022), comprensivo di un utile pari ad Euro 425.285.

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.336.964	4.911.680	425.284

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce “Altre riserve”:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	300.000	-		300.000
Riserve di rivalutazione	1.023.157	-		1.023.157
Riserva legale	74.977	-		74.977
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.242.095	2.229.071		3.471.166
Varie altre riserve	26.563	-		26.563
Totale altre riserve	1.268.658	2.229.071		3.497.729
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.817	-		15.817
Utile (perdita) dell'esercizio	2.229.071	(2.229.071)	425.284	425.284
Totale patrimonio netto	4.911.680	-	425.284	5.336.964

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563
Totale	26.563

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:
1) la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies:
- Riserva Indisponibile per Euro 26.563 costituita dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 18.804) e dalla riclassificazione della Riserva Legale per Euro 7.069 e della Riserva Straordinaria per Euro 690.
2) l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110:
- Riserva di Rivalutazione per Euro 1.023.157

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	300.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	1.023.157	A,B
Riserva legale	74.977	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.471.166	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	26.563	
Totale altre riserve	3.497.729	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.817	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	4.911.680	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	26.563	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale		Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	300.000	14.977		1.193.215	1.634.394	3.1
Destinazione del risultato dell'esercizio						
attribuzione dividendi						
altre destinazioni		60.000		1.114.417	(1.634.394)	(45
Altre variazioni						
incrementi						
decrementi						
riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente					2.229.071	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	300.000	74.977		2.307.632	2.229.071	4.9
Destinazione del risultato dell'esercizio						
attribuzione dividendi						
altre destinazioni				2.229.071	(2.229.071)	
Altre variazioni						
incrementi						
decrementi						
riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					425.284	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	300.000	74.977		4.536.703	425.284	5.3

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 295.454 al 30 giugno 2023 (Euro 298.482 al 31 dicembre 2022).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
295.454	298.482	(3.028)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	293.928	4.554	298.482
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	3.028	-	3.028
Totale variazioni	(3.028)	-	(3.028)
Valore di fine esercizio	290.900	4.554	295.454

La Società ha valutato di non stanziare alcun altro fondo rischi in quanto non si ritiene che sussistano altre passività potenziali tali da richiedere un accantonamento a fondo per rischi e oneri oltre a quelle già esposte in bilancio.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 290.900 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 153.305 al 30 giugno 2023 (Euro 119.599 al 31 dicembre 2022).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
153.305	119.599	33.706

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	119.599
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.706
Totale variazioni	33.706
Valore di fine esercizio	153.305

Tale voce tiene conto dell'introduzione della riforma della previdenza complementare, che di fatto introduce ai lavoratori dipendenti la scelta di destinare o meno il trattamento di fine rapporto (forma di retribuzione differita liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro) a fini pensionistici complementari, regolamentata dal D. Lgs. 252/2005, e che la legge Finanziaria 2007 (legge n. 296/2006) ha anticipato al 01/01/2007.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 10.860.200 al 30 giugno 2023 (Euro 9.435.966 al 31 dicembre 2022).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.860.200	9.435.966	1.424.234

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.880.341	(454.102)	2.426.239	1.778.119	648.120
Acconti	507.074	214.297	721.371	721.371	-
Debiti verso fornitori	4.176.193	2.562.972	6.739.165	6.739.165	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.940	(21.960)	10.980	10.980	-
Debiti tributari	1.758.752	(927.451)	831.301	831.301	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.756	34.045	64.801	64.801	-
Altri debiti	49.910	16.433	66.343	66.343	-
Totale debiti	9.435.966	1.424.234	10.860.200	10.212.080	648.120

Per completezza, si riporta, di seguito, una descrizione dei saldi della voce del Passivo D) Debiti:
La voce “Debiti verso banche” è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili.
I debiti verso banche, iscritti per un importo pari a Euro 2.426.239 al 30 giugno 2023 (Euro 2.880.341 al 31 dicembre 2022) risultano così costituiti in funzione delle scadenze entro ed oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
BNL c/c	11.615
BPER c/c	125
BPM c/c	30.000
Altri c/c	3.173
Fin. Chir. INTESA Sanpaolo n. 0IC1046125179 quote entro l'es. succ.	99.989
Fin. Chir. INTESA Sanpaolo n. 0IC1076755375 quote entro l'es. succ.	601.803
Fin. Chir. INTESA Sanpaolo n. 0IC1076755108 quote entro l'es. succ.	267.312
Fin. Chir. INTESA Sanpaolo n. 0UC2018229435 quote entro l'es. succ.	293.595
Finanziamento chirografario Credit Agricole quote entro l'es. succ.	5.106
Finanziamento chirografario Covid BNL quote entro l'es. succ.	6.215
Finanziamento chirografario BPER Banca quote entro l'es. succ.	459.186
Totale	**1.778.119**

Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
Fin. Chir. INTESA Sanpaolo n. 0IC1046125179 quote oltre l'es. succ.	203.121
Fin. Chir. INTESA Sanpaolo n. 0UC2018229435 quote oltre l'es. succ.	432.361
Finanziamento chirografario Covid BNL quote entro l'es. succ.	12.638
Totale	**648.120**

Il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 30 giugno 2023 è presentato nella seguente tabella:

Banca	Tipologia	Importo	Debito residuo	Data erogazione	Scadenza	Garanzie rilasciate
INTESA Sanpaolo spa n. 0IC1046125179	Chirografario	500.000	303.110	30/06/2020	30/06/2023	Garanzia MCC 80%
INTESA Sanpaolo spa n. 0IC1076755375	Chirografario	1.800.000	601.803	27/01/2022	27/01/2024	Garanzia MCC 80%
INTESA Sanpaolo spa n. 0IC1076755108	Chirografario	800.000	267.312	27/01/2022	27/01/2024	Garanzia MCC 80%
INTESA Sanpaolo spa n. 0UC2018229435	Chirografario	750.000	725.956	30/11/2022	30/11/2024	Garanzia MCC 80%
Credit Agricole spa n. 0135298200000	Chirografario	150.000	5.106	23/08/2020	23/07/2023	Garanzia MCC 80%
BNL spa n. 152387	Chirografario	25.000	18.852	30/09/2021	30/09/2026	Garanzia MCC 100%
BPER Banca	Chirografario	500.000	459.186	17/05/2023	17/05/2024	Garanzia MCC 80%
Totale		**4.525.000**	**2.381.325**			

Gli Acconti, iscritti per un importo pari a Euro 721.371 al 30 giugno 2023 (Euro 507.074 al 31 dicembre 2022) risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti c/anticipi	69.303
Clienti c/anticipi web	652.068
Totale	**721.371**

La voce Clienti c/anticipi web comprende le somme ricevute per cessioni di prodotti on-line la cui consegna è avvenuta in data successiva al 30 giugno 2023.

I Debiti verso fornitori, iscritti per un importo pari a Euro 6.739.165 al 30 giugno 2023 (Euro 4.176.193 al 31 dicembre 2022) accolgono le partite debitorie dovute alle forniture di merci e servizi, al netto degli accrediti (Note di Credito) per resi, sconti, omaggi e premi, tutte con scadenze entro l'anno e risultano essere così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Fornitori	6.006.450
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	1.698.796
Fornitori c/note di credito da ricevere	(966.081)
Totale	**6.739.165**

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, iscritti per un importo pari a Euro 10.980 al 30 giugno 2023 (Euro 32.940 al 31 dicembre 2022) accolgono le seguenti partite debitorie dovute a locazioni passive:

Descrizione	Importo
Debiti v/Hoda Immobiliare s.r.l.	10.980
Totale	**10.980**

I Debiti tributari, iscritti per un importo pari a Euro 831.301 al 30 giugno 2023 (Euro 1.758.752 al 31 dicembre 2022) risultano essere così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito IVA transfrontaliera	67.447
Debito IRES	443.186
Debito IRAP	294.418
Erario c/rit. su redd. lav. dip. e coll.	21.031
Erario c/rit. su redd. lav. aut.	1.883
Erario c/altre imposte	3.336
Totale	**831.301**

Trattasi di debiti per ordinarie scadenze fiscali non essendoci in bilancio debiti scaduti al 30 giugno 2023.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, iscritti per un importo pari a Euro 64.801 al 30 giugno 2023 (Euro 30.756 al 31 dicembre 2022) risultano essere così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito v/INPS	55.067
Debito v/INPS gestione separata	3.491
Debito v/altri istituti di previdenza	453
Debiti previdenziali rateizzati	5.790
Totale	**64.801**

La voce accoglie il debito INPS relativo al DM10 di competenza del mese di giugno 2023 e regolarmente versato nel mese di luglio 2022.

La voce Altri debiti pari a Euro 66.343 al 30 giugno 2023 (Euro 49.910 al 31 dicembre 2022) accoglie principalmente i debiti verso dipendenti per le retribuzioni di competenza del mese di giugno 2023 regolarmente versate nel mese di luglio 2023 e risulta essere così costituita:

Descrizione	Importo
Debito v/dipendenti	57.228
Debito v/Amministratori	6.550
Altri debiti	2.565
Totale	**66.343**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	2.426.239	-	2.426.239
Acconti	721.371	-	721.371
Debiti verso fornitori	6.719.277	19.888	6.739.165
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.980	-	10.980
Debiti tributari	763.854	67.447	831.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.801	-	64.801
Altri debiti	66.343	-	66.343
Debiti	10.772.865	87.335	10.860.200

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.426.239	2.426.239
Acconti	721.371	721.371
Debiti verso fornitori	6.739.165	6.739.165
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.980	10.980
Debiti tributari	831.301	831.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.801	64.801
Altri debiti	66.343	66.343
Totale debiti	10.860.200	10.860.200

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.902	22.902	

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività al 30 giugno 2023 per complessivi Euro 22.902 (Euro 22.902 al 31 dicembre 2022), e sono relativi a risconti passivi su contributo credito d'imposta investimenti mezzogiorno maturato nella misura del 45% sugli investimenti in beni strumentali. I risconti passivi comprendono la parte di contributo eccedente le corrispondenti quote di ammortamento sui beni oggetto di investimento.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	22.902	22.902
Totale ratei e risconti passivi	22.902	22.902

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.
I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

La voce A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 13.254.809 al 30 giugno 2023 (Euro 11.666.694 al 30 giugno 2022), rileva i ricavi derivanti dall'attività caratteristica. Essi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e le prestazioni dei servizi.

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
13.254.809	11.666.694	1.588.115

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.076.783	11.620.518	1.456.809
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	177.464	46.176	131.288
Totale	**13.254.247**	**11.666.694**	**1.587.553**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Climatizzazione e condizionamento	6.763.120
Caldaie e biomasse	1.586.371
Solare termico e biomasse	470.524
Forniture con servizio chiavi in mano	3.216.119
Servizio installazione	173.333
Altre	867.316
Totale	13.076.783

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.697.364
Francia	176.319

Area geografica	Valore esercizio corrente
Germania	195.630
UE	8.037
Totale	13.076.783

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 177.482 al 30 giugno 2023 (Euro 46.176 al 30 giugno 2022).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Sopravvenienze e plusvalenze attive	47.120	5.023	42.097
Rimborsi spese e trasporti su vendite	43.673	23.954	19.719
Abbuoni e arrotondamenti attivi	230	197	33
Contributi pubblicitari	17.366		17.348
Ricavi voucher	3.823		3.823
Ricavi crediti d'imposta	32.400		32.400
Credito d'imposta DL 208/15	21.600		21.600
Altri ricavi	11.270	17.002	(5.732)
Totale	**177.464**	**46.176**	**131.288**

Costi della produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 10.923.656 (Euro 8.965.622 al 30 giugno 2022).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
10.922.692	8.965.622	1.957.070

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.550.678.	8.830.261	2.720.471
Servizi	2.729.844.	2.123.291	606.553
Godimento di beni di terzi	76.969	23.246	53.723
Salari e stipendi	442.312	310.817	131.495
Oneri sociali	89.367	51.857	37.510
Trattamento di fine rapporto	29.537	23.394	6.143
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	10.397	1.420	8.977
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.716	32.042	9.764
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.121	19.195	20.926
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(4.192.535)	(2.497.708)	(1.694.827)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	104.286	47.807	56.479
Totale	**10.922.692**	**8.965.622**	**1.957.070**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per merci, materie sussidiarie e di consumo al 30 giugno 2023 sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 11.551.439 (Euro 8.830.261 al 30 giugno 2022).

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico al 30 giugno 2023 per complessivi Euro 2.729.844 (Euro 2.123.291 al 30 giugno 2022).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Trasporti	628.659	451.277	177.382
Pubblicità	162.906	43.972	118.934
Energia elettrica	8.309	7.527	782
Gestione sito e-commerce	689.406	552.709	136.697
Gestione pratiche eco-bonus	296.250	189.000	107.250
Compensi agli amministratori	85.200	16.200	69.000
Spese e consulenze legali	2.358	0	2.358
Consulenze fiscali, amministrative, commerciali	13.481	84.332	(70.851)
Revisione legale	29.800	0	29.800
Spese telefoniche	17.110	8.411	8.699
Assicurazioni	24.118	10.604	13.514
Spese di rappresentanza	17.504	12.838	4.666
Spese di viaggio e trasferta	8.819	3.368	5.451
Spese di aggiornamento, formazione, addestramento	250	462	(212)
Costi installazioni e collaudi	584.993	619.348	(34.355)
Altri	160.681	123.243	37.438
Totale	**2.729.844**	**2.123.291**	**606.553**

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico al 30 giugno 2023 per complessivi Euro 76.969 (Euro 23.246 al 30 giugno 2022).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Affitti e locazioni	68.224	18.084	50.140
Canoni di leasing mobili	7.688	1.440	6.248
Altri (noleggio attrezzature)	1.057	3.722	(2.665)
Totale	**76.969**	**23.246**	**53.723**

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 104.286 al 30 giugno 2023 (Euro 47.807 al 30 giugno 2022).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Perdite su crediti	28.514	9.833	18.681
Diritti camerali	4.734	128	4.606
Imposta di registro	360	600	(240)
Sopravvenienze ed insussistenze passive	53.019	16.275	36.734
Altri oneri diversi di gestione	17.629	20.971	(3.342)
Totale	**104.286**	**47.807**	**56.479**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro -1.655.381 (Euro -843.910 al 30 giugno 2022), di cui oneri finanziari per Euro -1.753.556 che includono Euro 1.704.160 di oneri per cessioni crediti ecobonus come di seguito dettagliati; a tal fine si precisa che l'incremento dei predetti oneri è conseguente all'incremento del costo delle commissioni riconosciute agli istituti di credito che sono passate dal 17% al 30% con un incremento di 13 punti percentuali

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
(1.655.381)	(843.910)	(811.471)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	98.787	1.017	97.770
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.753.556)	(844.351)	(909.205)
Utili (perdite) su cambi	(614)	(576)	522
Totale	**(1.655.381)**	**(843.910)**	**(811.471)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi bancari	48.361
Altri	1.705.195
Totale	1.753.556

Altri proventi finanziari
Gli altri proventi finanziari al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 98.787 (Euro 1.017 al 30 giugno 2022) e comprendono Ricavi per acquisti crediti ecobonus per Euro 74.560 e Altri proventi finanziari per Euro 24.228

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'esercizio.
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
250.889	609.433	(358.544)

Imposte	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
Imposte correnti:	250.889	609.433	(358.544)
IRES	122.152	454.426	(332.274)
IRAP	128.737	155.007	(26.270)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			

Imposte	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**250.889**	**609.433**	**(358.544)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata
La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 293.928.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio e sono relative agli ammortamenti indeducibili sul marchio.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e sono relative agli interessi passivi indeducibili perché superiori al 30% del ROL che saranno dedotti negli esercizi successivi.
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente periodo, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2		2
Impiegati	26	22	4
Operai	13	13	
Altri			
Totale	**41**	**35**	**6**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci eimpegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.200	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisionelegale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	300.000	1
Totale	**300.000**	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	300.000	1	300.000	1
Totale	300.000	-	300.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice Civile si segnala che a parziale copertura del rischio fluttuazione tasso d'interesse, la società ha sottoscritto direttamente con primarie controparti finanziarie i seguenti contratti di strumenti finanziari derivati:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto n.	35923580	46858
Finalità	copertura	copertura
Valore nozionale	352.716	69.224
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Passività coperta	Mutuo chirografario Intesa San Paolo spa Euro 500.000	Mutuo chirografario BPM spa Euro 500.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha in essere con controparti che, ai sensi della vigente normativa, così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24, potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio 30 giugno 2023:

Società	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
Hoda Immobiliare s.r.l.	18.000		54.000	10.980
Ecan Holding s.r.l.	3.500			
Totale	21.500		54.000	10.980

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 Giugno

2023

Nel corso del secondo semestre del 2023 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

In data 7 agosto 2023 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e dei warrant (i "Warrant") sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dedicato alle piccole e medie imprese ad elevato potenziale di crescita.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta attraverso il collocamento di complessive n. 3.151.000 Azioni Ordinarie, di cui n. 2.848.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato e massimo n. 303.000 azioni a servizio dell'opzione greenshoe concessa dall'azionista di maggioranza Ecan Holding S.r.l. a favore di Integrae SIM S.p.A. nella sua qualità di Global Coordinator. Il prezzo di collocamento delle Azioni Ordinarie è stato fissato in 1,65 euro per azione. Nell'ambito dell'operazione sono stati inoltre emessi complessivamente n. 3.151.000 Warrant ("Warrant E-Globe 2023-2026"), assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinarie di nuova emissione sottoscritte nell'ambito del collocamento o dell'esercizio dell'opzione greenshoe, che attribuiscono ai titolari la facoltà di sottoscrivere le azioni di compendio nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant posseduti, ad un prezzo di conversione calcolato sul prezzo di Collocamento, maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio, secondo una crescita composita, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento Warrant.

In data 9 agosto 2023 sono state avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato EGM.

In data 7 settembre 2023 Integrae SIM S.p.A., nella sua qualità di Global Coordinator, ha esercitato parzialmente l'opzione greenshoe in aumento di capitale per n. 184.000 azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari a Euro 1,65, per un controvalore complessivo pari ad Euro 303.600. Il regolamento delle azioni oggetto dell'opzione greenshoe è avvenuto in data 8 settembre 2023 e per valuta in data 12 settembre 2023.

Per effetto dell'aumento di capitale eseguito anche con il parziale esercizio dell'opzione greenshoe il capitale sociale di E-Globe S.p.A. risulta ad oggi pari ad Euro 360.640,00, costituito da 18.032.000 azioni ordinarie, di cui 4.500.000 con voto plurimo, prive del valore nominale. La raccolta complessiva derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di quotazione, compreso il parziale esercizio dell'opzione greenshoe, è stata pari a Euro 5.002.800,00.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni sono consultabili sul sito del RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e AD

Michele Mingrone

E GLOBE S.P.A.

Sede in Via dell'Artigianato 80/82 - 88811 CIRO' MARINA (KR) Capitale sociale Euro 360.640,00 i.v.

3. Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2023

Premessa

La presente relazione è a corredo al Bilancio intermedio della Società chiuso al 30 giugno 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, che riporta un risultato netto pari ad Euro 425.284. Rinviandovi alla Nota Integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, attraverso tale documento si relaziona sull'andamento gestione della Società con riferimento al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2023.

Informazioni sull'attività svolta dalla Società

La Società è operativa dal 2009, in risposta alle nascenti esigenze nel settore delle energie rinnovabili ed eco-sostenibili. Nasce dall'esperienza di un gruppo storico di professionisti del settore della termoidraulica e amplia la sua proposta commerciale con lo studio, la progettazione e distribuzione di sistemi di termoidraulica e condizionamento all'avanguardia, grazie ad una ricerca tecnologica innovativa e sicura.
E-GLOBE S.P.A. è ora specializzata nella vendita di condizionatori, ventilconvettori, elettropompe, pannelli solari, caldaie e stufe: impianti innovativi che non dimenticano il profondo legame tra uomo e natura, sfruttando una tecnologia green che utilizza energie alternative, per la ricerca di benessere sostenibile basato sul risparmio energetico.

Scenario macroeconomico[1]

Una generalizzata attenuazione dell'inflazione, con la componente di fondo ancora elevata in molti paesi, contraddistingue lo scenario internazionale. Le principali banche centrali hanno proseguito il percorso di rialzo dei tassi di interesse, determinando condizioni di finanziamento più restrittive per imprese e famiglie, con effetti negativi sulla dinamica dell'industria e del commercio mondiale.
Ad aprile, la domanda globale di beni in volume è diminuita dell'1,4% (+1,9% a marzo) ed è stata caratterizzata dalla flessione delle importazioni ed esportazioni dei paesi emergenti. Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export, sotto la soglia di espansione da febbraio 2022, ha indicato anche a giugno una possibile ulteriore riduzione degli scambi internazionali nei prossimi mesi.
È proseguita la fase discendente delle quotazioni delle materie prime energetiche: a giugno il prezzo del Brent è diminuito, toccando i 74,9 dollari al barile (da 75,7 di maggio) e i listini del gas naturale europeo si sono stabilizzati sui valori più bassi dall'estate del 2021 (10,4 $/mmbtu1 da 10,1 $/mmbtu).
Il mercato valutario ha continuato a mostrare una sostanziale stabilità con il tasso di cambio euro dollaro che oscilla ancora attorno alla parità (1,08 dollari per euro a giugno da 1,09 del mese precedente).
In Cina gli indici PMI Caixin per il settore dei servizi e della manifattura di giugno, pur rimanendo al di sopra della soglia di espansione, hanno registrato i valori più bassi rispettivamente degli ultimi cinque e tre mesi. Questi dati, assieme a una crescita dei prezzi al consumo tendenziale nulla, suggeriscono che la spinta delle riaperture post-Covid possa essersi esaurita e che l'economia cinese nei prossimi mesi potrebbe sperimentare una dinamica più debole.
Negli Stati Uniti, la stima finale del Pil del primo trimestre è stata rivista al rialzo (+0,5% la crescita congiunturale dal +0,3% del dato precedente). principalmente grazie a consumi di servizi più robusti e a un maggior contributo delle esportazioni nette rispetto a quanto inizialmente stimato. Le condizioni del mercato del lavoro statunitense sono rimaste solide. Il tasso di disoccupazione si è collocato a giugno ancora sui minimi storici (al 3,6%) e occupati e salari sono cresciuti di nuovo su valori elevati, indicando che a partire da luglio la Federal Reserve potrebbe riprendere il percorso di rialzo dei tassi interrotto a giugno per evitare una nuova accelerazione dell'inflazione. La fiducia dei consumatori rilevata dal Conference Board a giugno è aumentata (109,7 da 102,5 di maggio), raggiungendo i massimi da gennaio 2022. Nel dettaglio, la valutazione del mercato del lavoro è migliorata rispetto a maggio e le aspettative di inflazione sono scese sui minimi da dicembre 2020.
Nell'area euro, l'inflazione al consumo a giugno è diminuita a 5,5% (+6,1% a maggio). Tuttavia, si sono attenuate solo marginalmente le pressioni sulla componente core (al netto di energia e alimentari freschi) che

[1] *Fonte: Relazione mensile Maggio-Giugno 2023 ISTAT*

ha raggiunto il 6,8% in termini tendenziali (da +6,9%). A maggio, il tasso di disoccupazione (6,5%) e le vendite al dettaglio in volume sono rimaste invariate.
Le indagini sulla fiducia della Commissione Europea, hanno registrato un nuovo peggioramento. L'indice composito dell'Economic Sentiment Indicator (ESI) nell'area dell'euro è calato a giugno per il secondo mese consecutivo, toccando i minimi da novembre 2022 (Figura 2). La flessione è stata diffusa a industria, servizi, costruzioni e commercio al dettaglio. La fiducia dei consumatori invece ha continuato a recuperare dal minimo di settembre 2022. Nel dettaglio nazionale, l'indice è diminuito in Spagna (-0,9 punti), Germania (-1,9) e Italia (-1,1), mentre è aumentato in Francia (+0,8).

Scenario nazionale[2]

A maggio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha interrotto la fase di calo che ha caratterizzato i precedenti quattro mesi, registrando un aumento congiunturale dell'1,6%, a seguito di una crescita di simile entità in tutti i raggruppamenti di industria, ad eccezione del settore dell'energia dove si è avuta una sostanziale stabilità (+0,1%) (Figura 3). Nella media del periodo marzo-maggio, tuttavia, l'indice della produzione è risultato in calo dell'1,8% rispetto ai tre mesi precedenti. La flessione è stata diffusa a tutti i principali raggruppamenti di industrie ed è stata particolarmente forte nella produzione dei beni intermedi (-2,0%). Il settore delle costruzioni ha segnato ad aprile un marcato calo congiunturale che ha interrotto la crescita registrata nei due mesi precedenti: l'indice destagionalizzato della produzione delle costruzioni è diminuito in termini congiunturali del 3,8%. Il forte decremento di aprile ha portato a una diminuzione congiunturale dell'indice, seppure più contenuta (-0,8%), anche nella media del trimestre febbraio-aprile. Dai permessi di costruire provengono segnali discordanti.
Nel primo trimestre, il comparto residenziale ha registrato una crescita congiunturale: il numero di abitazioni in nuovi fabbricati residenziali sono aumentate del 3,7% mentre la superficie utile abitabile del 5,1%. La superficie non residenziale, invece, è diminuita (-3,3%) per il terzo trimestre consecutivo. Tra gennaio e marzo, l'indice dei prezzi delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, è risultato per il secondo trimestre consecutivo stazionario (+0,1% la crescita congiunturale che segue il -0,1% dei tre mesi precedenti) a seguito di un aumento dei listini delle abitazioni nuove (+1,6%) e di una diminuzione di quelli delle abitazioni esistenti (-0,2%). Nel primo trimestre, il tasso di investimento delle imprese ha registrato una lieve diminuzione. Il tasso di investimento delle società non finanziarie è stato infatti pari al 24,0%, 0,3 punti percentuali in meno rispetto ai tre mesi precedenti, a seguito di un aumento più marcato del valore aggiunto (+3,2%) rispetto a quello degli investimenti fissi lordi (+1,8%). Nello stesso periodo, anche la quota di profitto delle società non finanziarie ha segnato una flessione, attestandosi al 43,7% (-0,9 punti percentuali rispetto ai tre mesi precedenti).
Con riferimento agli scambi con l'estero, le esportazioni italiane, nei primi quattro mesi dell'anno, hanno mostrato una dinamica positiva, crescendo in termini tendenziali del 5,9%. Le importazioni viceversa, nello stesso periodo, hanno mostrato un calo del 3,2%. L'aumento delle vendite all'estero in valore ha sintetizzato un incremento dei valori medi unitari (+9,1%) a cui si è contrapposta una flessione dei volumi delle vendite (-2,9%) sia verso i mercati Ue sia verso quelli extra Ue. Per le importazioni si è osservato invece un forte ridimensionamento degli acquisti in volume dai paesi extra Ue (-10,5%) e un modesto incremento di quelli provenienti dall'Ue. Il saldo commerciale di beni tra gennaio e aprile è risultato positivo per 5,8 miliardi di euro (nello stesso periodo del 2022 era pari a -12,4 miliardi).
A maggio, si stima, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, un aumento congiunturale per le esportazioni (+1,2%) e una diminuzione per le importazioni (-4,6%).

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento*[3]

Il 2022 è stato l'anno del reality check per gli esercenti e i produttori che hanno dovuto ritornare a giocare secondo le regole di mercato senza il boost (e in alcuni casi l'ostacolo) del lockdown.
La vera novità è stata l'inflazione che l'E-commerce italiano in tutta la sua vita non aveva ancora conosciuto. Da una parte ha influito sugli acquisti a causa dei prezzi maggiorati, dell'incertezza dovuta alla crisi energetica, alla guerra in corso e ai costi impennati dei trasporti dall'Asia.
Dall'altra parte ha permesso a settori come l'Elettronica di Consumo, l'Alimentare e Casa e Arredamento, che hanno diminuito le vendite in termini assoluti, di aumentare comunque il fatturato di fine anno. Gli operatori

[2] *(Fonte: Relazione mensile Maggio-Giugno 2023 ISTAT*

[3] *Fonte: E-Commerce in Italia 2023 – Casaleggio & Associati*¸ Indagine statistica 2023 – Assoclima

hanno comunque approfittato per riorganizzare la produzione e rendere meno strutturali gli sconti e prevedono anche per il 2023 una crescita a due cifre del 17,26% in media.
La crescita viaggerà su canali differenziati perché da una parte gli operatori che possono ancora finanziare la crescita in perdita sono sempre meno visto l'aumento dei tassi della BCE, dall'altra la crescita finanziariamente sostenibile spesso non è sufficiente a stare al passo con gli operatori esteri che entrano in Italia.
La rilevazione di Assoclima sul mercato Italia della climatizzazione per il periodo gennaio-giugno 2023 conferma l'andamento del primo trimestre, mostrando dati variabili in funzione delle diverse tipologie di prodotto.
Crescono sia a volume che a valore i condizionatori trasferibili (+6,7% e +11,2%), i sistemi multisplit (+16,1% e +19,2%) e i sistemi VRF (+1% e +11,3%), mentre segnano una battuta d'arresto i climatizzatori monosplit (-11,6% a volume e -3% a valore).
Numeri positivi anche per i condizionatori packaged e roftop, che chiudono il primo semestre con un incremento del 27,9% a volume e del 43,2% a valore.
Nel comparto centralizzato si registrano dati negativi per le pompe di calore aria-acqua di potenza inferiore a 17 kW (-50,2% a volume e -42,5% a valore); in crescita, invece, i numeri per tutte le altre fasce di potenza. Va meglio per le pompe di calore acqua-acqua, per le quali Assoclima rileva complessivamente un leggero decremento a volume (-3,2%) e un incremento a valore (+27,1%).
La contrazione del mercato per alcune tipologie di macchine idroniche si riflette sul settore delle unità terminali (ventilconvettori standard con e senza mantello, cassette e hi-wall) che, rispetto allo stesso periodo del 2022, fanno registrare un calo del 9% a volume e del 1,2% a valore.
Note positive arrivano dalle centrali di trattamento aria (+1%% a volume e +21,5% a valore) e dai sistemi di ventilazione meccanica controllata, che a fine giugno riportano +44,8% a volume e +8,1% a valore.

Andamento della gestione

Continua anche nel primo trimestre 2023 il trend di crescita della società che ha migliorato significativamente le performance in termini di ricavi rispetto al primo semestre 2022.
In termini di fatturato la Società ha registrato un incremento del 13% circa rispetto al primo semestre 2022, attestandosi ad Euro 13,1 milioni circa (11,6 milioni circa al 30 giugno 2022) grazie al costante sviluppo del proprio modello di business, nonché al consolidamento ed alla prosecuzione dei rapporti commerciali con i principali fornitori, al sostegno del sistema bancario ed alla crescente affidabilità del brand climamarket.it/com.
Il risultato operativo lordo (EBITDA) si è attestato a circa Euro 2,41 Mln., e registra un decremento di Euro 0,34 Mln. circa rispetto al precedente periodo (Euro 2,75 al 30 giugno 2022). Tale decremento è determinato sostanzialmente dall'incremento del costo del personale (+ 0,18 Mln. circa) conseguente all'assunzione di 6 unità lavorative rispetto al 30 giugno 2022, ai costi per servizi (+0,61 Mln. circa) relativi principalmente a gestione sito e-commerce (+0,14 Mln.), spese pubblicitarie (+0,16 mln. circa) di cui 0,14 relative alla sponsorizzazione Calcio Napoli spa, Compensi agli amministratori (+0,69 mln. circa), Trasporti (+0,18 mln. circa).
Il risultato operativo netto (EBIT), pari a circa Euro 2,33 Mln. si è ridotto di circa 0,37 Mln. rispetto al 30 giugno 2022. L'Ebit margin è quindi passato dal 23,15% al 17,59% con un decremento di 5,5 punti percentuali. L'utile netto è stato pari ad Euro 0,42 Mln. al 30 giugno 2023 rispetto ad Euro 1,24 Mln. al 30 giugno 2022.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023

Il primo semestre ha mostrato risultati assolutamente positivi sia per i livelli di fatturato che di risultato economico conseguito.
È risultata determinante l'organizzazione innovativa del business, così come la prosecuzione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con i principali fornitori, il sostegno del sistema bancario e l'affidabilità del marchio climamarket.it.
È continuata l'attività di rafforzamento della struttura commerciale per lo sviluppo del mercato e-commerce anche grazie ad un'intensa attività di marketing tesa al consolidamento e rafforzamento del Brand e ad un'attenta analisi delle esigenze specifiche dei propri Target con l'obiettivo di poter fornire non solo un portafoglio prodotti ampio e diversificato ma abbinando agli stessi dei servizi complementari e/o integrativi che sono risultati fondamentali nella crescita aziendale.
La Società è riuscita a raggiungere tale brillante risultato nonostante il DL 11/2023 abbia portato ad un blocco della cessione del credito e dello sconto in fattura a decorrere dal 17 febbraio 2023 per gli interventi prima agevolati (art. 121 c. 2) nello specifico gli incentivi c.d. "Ecobonus" e "Superbonus" che avevano rappresentato fino a quel momento un importante slancio all'attività sociale, rendendo il settore di riferimento trainante per l'intera economia nazionale.
Nel corso del primo semestre 2023 è proseguita l'operatività del proprio sito estero Climamarket.com con le vendite on-line destinate ad alcuni paesi europei quali Francia, Germania e Austria, paesi nei quali la Società sta realizzando un discreto volume che si punta ad incrementare sensibilmente nel corso del secondo semestre 2023 mediante mirati investimenti pubblicitari.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

Di seguito, vengono fornite, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 del codice civile, le informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi identificati, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo. Si specifica inoltre che tutti i rischi elencati di seguito sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dalla concorrenza nel contesto in cui opera la Società

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

La Società sta adottando una strategia commerciale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi mediante l'ampliamento dell'offerta di servizi da integrare con le vendite on-line, nonché dello sviluppo dell'e-commerce sul canale estero mediante il rafforzamento dell'operatività del sito Climamarket.com.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi tipici di ogni attività imprenditoriale commerciale rivolta al proprio mercato di riferimento. Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti rallentamento dei piani di crescita e sviluppo programmati.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. In un contesto economico generale come quello che si sta delineando per il 2023, influenzato dalle instabilità economiche finanziarie indotte dal conflitto Russo-Ucraino, ma che lascia intravedere spiragli di ripresa da questa emergenza, non è escluso che il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe ulteriormente migliorare.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. In tal senso la Società gode di fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, sia per le finalità di gestione operativa corrente sia per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati. I flussi di cassa sono gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Attraverso i rapporti che la Società intrattiene con i principali istituti di credito ed altri istituti finanziari, sono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e alle migliori condizioni di mercato disponibili.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Ciò, comunque, atteso il basso indebitamento verso il sistema finanziario a tasso variabile non avrebbe significative conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi derivanti dal contesto generale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di E-GLOBE S.P.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Andamento della gestione e principali dati economico-patrimoniali

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato (valori espressi in Euro)

(Dati in migliaia di Euro)	30.06.2023	% (*)	30.06.2022	% (*)
Ricavi delle vendite	13.077	98,7%	11.621	99,6%
Altri ricavi e proventi	177	1,3%	46	0,4%
Valore della produzione	**13.254**	**100,0%**	**11.667**	**100,0%**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.358)	-55,5%	(6.333)	-54,3%
Costi per servizi	(2.730)	-20,6%	(2.123)	-18,2%
Costi per godimento beni di terzi	(77)	-0,6%	(24)	-0,2%
Costi del personale	(572)	-4,3%	(387)	-3,3%
Oneri diversi di gestione	(104)	-0,8%	(48)	-0,4%
EBITDA *	**2.413**	**18,2%**	**2.752**	**23,6%**
Ammortamenti e svalutazioni	(82)	-0,6%	(51)	-0,4%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
EBIT**	**2.332**	**17,6%**	**2.701**	**23,2%**
Proventi e (Oneri) finanziari	(1.655)	-12,5%	(852)	-7,3%
EBT	**676**	**5,1%**	**1.849**	**15,8%**
Imposte sul reddito	(251)	-1,9%	(609)	-5,2%
Risultato d'esercizio	**425**	**3,2%**	**1.240**	**10,6%**

(*) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Valore della Produzione

Con riferimento al primo semestre 2023, la Società ha registrato Ricavi netti pari ad Euro 13.077 migliaia, con un incremento di Euro 1.456 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 (+13% ca. vs 30 giugno 2022).

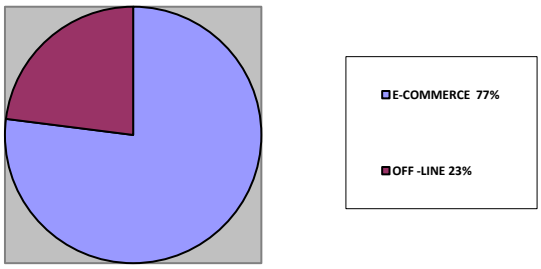
A completare il Valore della Produzione vi è la voce Altri ricavi e proventi che risulta essere pari ad Euro 177 migliaia alla data di riferimento del 30 giugno 2023 (Euro 46 migliaia al 30 giugno 2022). La voce accoglie anche la rilevazione dei crediti d'imposta maturati nell'anno e di competenza dello stesso. Nello specifico, si riporta di seguito la composizione della voce:

- Sopravvenienze e plusvalenze attive per Euro 47 migliaia
- Rimborsi spese e trasporti su vendite per Euro 44 migliaia
- Contributi pubblicitari per Euro 17 migliaia
- Ricavi voucher per Euro 4 migliaia
- Ricavi crediti d'imposta per Euro 32 migliaia
- Credito d'imposta DL 208/15 per Euro 22 migliaia
- Altri ricavi per Euro 11 migliaia

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per categorie merceologiche commercializzate e per servizi relativi al primo semestre 2023 confrontate con quelle al primo semestre 2022:

Categoria merceologica	30/06/2023 Euro	30/06/2022 Euro	Differenza Euro
Climatizzazione e Condizionamento	6.763.120	5.765.779	997.341
Caldaie e Biomassa	1.586.371	1.587.678	-1.307
Solare termico e fotovoltaico	470.524	835.602	-365.078
Forniture con servizio chiavi in mano	3.216.663	2.983.709	232.954
Servizio installazione	173.333	280.608	-107.275
Altre	867.316	167.142	700.174
Totale	**13.077.327**	**11.620.518**	**1.456.809**

Di seguito si riporta la segmentazione dei ricavi per canali di vendita:



Nel primo semestre 2023 il canale e-commerce con il proprio sito **climamarket.it** - .**com** rappresenta il principale canale di vendita (il 77% ca. del totale delle vendite nel 2023). Il contributo sulle vendite totali da parte del canale off-line rappresentato dal banco vendita presso il deposito di Cirò Marina e dalla distribuzione B2B è pari al 24% nel medesimo periodo di riferimento.
Di seguito si riporta la segmentazione dei ricavi per canale di vendita ed area geografica:

Regione/Nazione	Vendite On-Line Climamarket.it	Vendite On-Line Climamarket.com	Vendite Off-Line	Totale	Incidenza
Abruzzo	162.683		0	162.683	1%
Basilicata	35.515		0	35.515	0%
Calabria	237.765		2.940.034	3.177.799	24%
Campania	532.375		37.994	570.369	4%
Emilia-Romagna	654.803		19.221	674.024	5%
Friuli-Venezia Giulia	107.247		0	107.247	1%
Lazio	2.037.794		8.376	2.046.170	16%
Liguria	338.583		0	338.583	3%
Lombardia	1.407.358		5.722	1.413.080	11%
Marche	140.731		0	140.731	1%
Molise	26.353		0	26.353	0%
Piemonte	604.429		7.164	611.593	5%
Puglia	463.859		7.893	471.752	4%
Sardegna	779.115		0	779.115	6%
Sicilia	681.808		4.439	686.247	5%
Toscana	824.130		80.732	904.862	7%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	61.666		0	61.666	0%
Umbria	74.226		3.425	77.651	1%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.123		0	10.123	0%
Veneto	400.764		1.037	401.801	3%
Francia		176.319	0	176.319	1%
Germania		195.607	0	195.607	1%
Altre		8.037	0	8.037	0%
Totale	**9.581.327**	**379.963**	**3.116.037**	**13.077.327**	**100%**

Ebitda

I volumi delle vendite dei prodotti commercializzati e dei servizi hanno consentito di generare un EBITDA pari ad Euro 2.413 migliaia, con un decremento di Euro 339 migliaia rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 2.752 migliaia) seguito da un decremento dell'EBITDA margin passando dal 23,60% del 2022 al 18,21% del 2023 con una riduzione di 5 punti percentuali circa.

L'incremento di ricavi registrato nel primo semestre 2023 si riflette anche nell'incremento dei costi per merce che registra uno scostamento di Euro 2.720 migliaia (+31% vs 30 giugno 2022) ed un incremento delle rimanenze di merce di Euro 4.193migliaia destinato ad assecondare la stagionalità del business che vede maggiori vendite nei mesi estivi.

I costi per servizi registrano un incremento di 607 migliaia (+28% circa vs 30 giugno 2022) dovuto principalmente a gestione sito e-commerce (+ 139 migliaia vs 30 giugno 2022), spese pubblicitarie (+119 migliaia vs 30 giugno 2022) di cui Euro 140 migliaia relative alla sponsorizzazione Calcio Napoli spa, Compensi agli amministratori (+69 migliaia vs 30 giugno 2022), Gestione pratiche ecobonus (+107 migliaia vs 30 giugno 2022), Trasporti (+177 migliaia vs 30 giugno 2022).
Con riferimento al costo del personale, diretto e indiretto, questo risulta essere pari ad Euro 572 migliaia al 30 giugno 2023, con un incremento di Euro 185 migliaia rispetto al 30 giugno 2022 (Euro 387 migliaia), con un'incidenza del 4% sul valore della produzione (3% al 30 giugno 2022). L'incremento del costo del personale è stato determinato dall'ampliamento dell'organico aziendale di 6 unità lavorative rispetto al periodo precedente.
I costi di godimento beni di terzi registrano un incremento di Euro 53 migliaia, determinato principalmente dall'incremento dei costi sostenuti per fitti passivi relativi ai contratti di locazione commerciale stipulati con la società correlata HODA IMMOBILIARE S.R.L. a seguito di scissione intervenuta in data 26 agosto 2022, operazione prodromica alla quotazione della Società.

EBIT

L'EBIT risulta essere pari ad Euro 2.332 migliaia alla data di riferimento del 30 giugno 2023 (Euro 2.701 migliaia al 30 giugno 2022), con un EBIT margin che è passato a 17,6% nel 2023 con un decremento di circa 6 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.
Il risultato al 30 giugno 2023 recepisce il totale di ammortamenti per Euro 82 migliaia (Euro 51 migliaia al 30 giugno 2022) che registra un incremento di Euro 31 migliaia circa determinato prevalentemente dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali quali marchio e software applicativi oltre che per Euro 47 migliaia circa e delle immobilizzazioni materiali quali attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali.

EBT

L'EBT risulta essere pari ad Euro 676 migliaia alla data di riferimento del 30 giugno 2023 (Euro 1.849 migliaia al 30 giugno 2022). Il risultato accoglie la voce oneri finanziari sostenuti alla data del 30 giugno 2023 pari ad Euro 1.655 migliaia (Euro 852 migliaia al 30 giugno 2022). L'incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è determinato principalmente dagli oneri finanziari sostenuti dalla Società per la procedura di cessione del credito (cd. sconto in fattura) presso gli Istituti di Credito che ha registrato un sensibile incremento nel corso del periodo in esame, conseguente all'aumento del costo delle commissioni riconosciute agli istituti di credito che sono passate dal 17% al 30% con una crescita di 13 punti percentuali.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali conseguiti dalla Società al 30 giugno 2023:

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	**30.06.2023**	**31.12.2022**	**Var %**
Immobilizzazioni immateriali	1.512	1.327	14%
Immobilizzazioni materiali	200	150	33%
Immobilizzazioni finanziarie	51	47	9%
Attivo fisso netto	**1.763**	**1.524**	**16%**
Rimanenze	8.181	3.988	105%
Crediti commerciali	2.973	2.170	37%
Debiti commerciali	(6.566)	(4.064)	62%
Capitale circolante commerciale	**4.588**	**2.095**	**119%**
Altre attività correnti	442	42	964%
Altre passività correnti	(847)	(582)	45%
Crediti e debiti tributari	1.007	1.266	-20%
Ratei e risconti netti	(13)	(13)	0%
Capitale circolante netto	**5.178**	**2.807**	**84%**
Fondi rischi e oneri	(295)	(298)	-1%
TFR	(153)	(120)	28%

Capitale investito netto (Impieghi)	**6.492**	**3.913**	**66%**
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	335	190	76%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.633	1.884	-13%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	648	958	-32%
Totale indebitamento finanziario	**2.616**	**3.032**	-14%
Indebitamento finanziario netto - Altre attività finanziarie correnti	(190)	(129)	47%
Indebitamento finanziario netto - Disponibilità liquide	(1.271)	(3.901)	-67%
Indebitamento finanziario netto	**1.155**	**(998)**	**-216%**
Capitale sociale	300	300	0%
Riserve	4.612	2.383	94%
Risultato d'esercizio	425	2.229	-81%
Patrimonio netto	**5.337**	**4.912**	**9%**
Totale fonti	**6.492**	**3.913**	**66%**

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Immobilizzato

L'attivo immobilizzato alla data del 30 giugno 2022 risulta essere pari ad Euro 1.763 migliaia, con un incremento di Euro 239 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.524 al 31 dicembre 2022).
Le variazioni più significative hanno riguardato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 227 migliaia, determinate principalmente dalla capitalizzazione delle spese relative al processo di quotazione della società ancora in corso alla data di chiusura della presente situazione intermedia (pari a circa Euro 147 migliaia) , delle spese relative allo sviluppo del software di proprietà denominato Octopus, alle spese di ristrutturazione su beni di terzi relative alle migliorie effettuate sugli immobili in locazione, alle spese sostenute per il marchio Climamarket.com. L'incremento complessivo delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 90 migliaia è stato determinato da investimenti in attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante commerciale risulta essere pari ad Euro 4.588 migliaia (Euro 2.095 migliaia al 31 dicembre 2022), con crediti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 803 migliaia in linea con l'incremento del fatturato; i debiti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 2.502 migliaia, legato principalmente all'incremento di acquisto di merce da rivendere.
Le rimanenze hanno registrato un incremento di Euro 4.193 migliaia determinato dall'incremento del volume delle vendite oltre che dalla stagionalità delle stesse con una concentrazione maggiore nel periodo estivo.
Il Capitale Circolante Netto risulta essere pari ad Euro 4.588 migliaia (Euro 2.095 migliaia al 31 dicembre 2022).

Capitale Investito Netto

Ad alimentare il Capitale Investito Netto pari ad Euro 6.492 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 3.913 migliaia al 31 dicembre 2022), vi è la voce totale fondi, iscritta al 30 giugno 2023 per un importo di Euro 295 migliaia (Euro 298 migliaia al 31 dicembre 2022), e composta dalla voce TFR iscritta per un importo di Euro 153 migliaia alla data di riferimento (Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2022) e dalla voce Fondo per Rischi ed Oneri pari ad Euro 295 migliaia alla medesima data (Euro 298 migliaia al 31 dicembre 2022). Tra i fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite per Euro 290.900 relative a differenze temporanee tassabili, relativamente all'eccedenza degli ammortamenti del marchio, rivalutati nel 2021, e non affrancato fiscalmente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto (IFN) al 30 giugno 2023, è dettagliato nella seguente tabella:

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Var %
A Disponibilità liquide	1.271	3.901	-67%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			0%
C Altre attività finanziarie correnti	190	129	47%
D Liquidità (A+B+C)	**1.461**	**4.030**	**-64%**
E Debito finanziario corrente	335	190	76%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.633	1.884	-13%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**1.968**	**2.074**	**-5%**
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	**507**	**(1.956)**	**-126%**
I Debito finanziario non corrente	648	958	-32%
J Stumenti di debito	0	0	0%
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	**648**	**958**	**-32%**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**1.155**	**(998)**	**-216%**

La determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del fair value dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario, nonché dei principali crediti non correnti, tenuto conto della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornata con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.
L'indebitamento finanziario netto risulta essere positivo per Euro 1.155 migliaia (negativo per Euro 998 migliaia al 31 dicembre 2022) con un incremento di Euro 2.153 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.
Suddetto incremento è stato determinato principalmente dall'approvvigionamento di merce destinato ad assecondare la stagionalità del business che vede maggiori vendite nei mesi estivi. Si segnala, infatti, che la stessa grandezza al 30 giugno 2022 risultava essere pari a Euro 1.823 migliaia.

Analisi di bilancio

Di seguito sono esposti i principali indicatori e margini comunemente utilizzati nell'analisi di bilancio:

	30/06/2023
Indici di redditività	
ROE Return On Equity (%) (Utile netto/PIN)	8%
ROA - Return On Assets (%) (EBIT/Totale Attività)	14%
ROS - Return On Sales (%) (EBIT/Ricavi delle vendite e prestazioni)	18%
ROI - Return On Investments (%) (EBIT/Capitale investito Netto)	36%

Informazioni attinenti al personale ed all'ambiente

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
Alla data del 30 giugno 2023 il numero di dipendenti e collaboratori risulta essere pari a 41 unità.
Di seguito la composizione della forza lavoro al 30/06/2023 ed al 30/06/2022 con le relative variazioni:

Organico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni

Dirigenti			
Quadri	2		2
Impiegati	26	22	4
Operai	13	13	
Altri			
Totale	**41**	**35**	**6**

Informazioni relative agli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del CC

La società, a parziale copertura del rischio fluttuazione tasso di interesse, ha sottoscritto direttamente con primarie controparti finanziarie i seguenti contratti di strumenti finanziari derivati:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto n.	35923580	46858
Finalità	copertura	copertura
Valore nozionale	352.716	69.224
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Mark to market	20.277	412
Passività coperta	Mutuo chirografario Intesa	Mutuo chirografario BPM
	San Paolo spa Euro 500.000	spa Euro 500.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha in essere con controparti che, ai sensi della vigente normativa, così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24, si definiscono correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio 30 giugno 2023:

Società	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
HODA IMMOBILIARE S.R.L.	18.000		54.000	10.980
ECAN HOLDING S.R.L.	3.500			
Totale	**21.500**		**54.000**	**10.980**

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo avvenuti successivamente al 30 Giugno 2023

Nel corso del secondo semestre del 2023 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

In data 7 agosto 2023 la Società ha ricevuto da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e dei warrant (i "Warrant") sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dedicato alle piccole e medie imprese ad elevato potenziale di crescita.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta attraverso il collocamento di complessive n. 3.151.000 Azioni Ordinarie, di cui n. 2.848.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato e massimo n. 303.000 azioni a servizio dell'opzione greenshoe concessa dall'azionista di maggioranza Ecan Holding S.r.l. a favore di Integrae SIM S.p.A. nella sua qualità di Global Coordinator. Il prezzo di collocamento delle Azioni Ordinarie è stato fissato in 1,65 euro per azione. Nell'ambito dell'operazione sono stati inoltre emessi complessivamente n. 3.151.000 Warrant ("Warrant E-Globe 2023-2026"), assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinarie di nuova emissione sottoscritte nell'ambito del collocamento o dell'esercizio dell'opzione greenshoe, che attribuiscono ai titolari la facoltà di sottoscrivere le azioni di compendio nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant posseduti, ad un prezzo di conversione calcolato sul prezzo di Collocamento, maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio, secondo una crescita composita, ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento Warrant.

In data 9 agosto 2023 sono state avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato EGM.

In data 7 settembre 2023 Integrae SIM S.p.A., nella sua qualità di Global Coordinator, ha esercitato parzialmente l'opzione greenshoe in aumento di capitale per n. 184.000 azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari a Euro 1,65, per un controvalore complessivo pari ad Euro 303.600. Il regolamento delle azioni oggetto dell'opzione greenshoe è avvenuto in data 8 settembre 2023 e per valuta in data 12 settembre 2023.

Per effetto dell'aumento di capitale eseguito anche con il parziale esercizio dell'opzione greenshoe il capitale sociale di E-Globe S.p.A. sottoscritto e versato alla data odierna risulta ad oggi pari ad Euro 360.640,00, costituito da 18.032.000 azioni ordinarie, di cui 4.500.000 con voto plurimo, prive del valore nominale. La raccolta complessiva derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di quotazione, compreso il parziale esercizio dell'opzione greenshoe, è stata pari a Euro 5.002.800,00.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha come obiettivo quello di continuare ad incrementare le vendite dei propri prodotti e servizi, puntando in particolare su quelli che consentono di mantenere elevati livelli di redditività.
L'ottimizzazione della struttura dei costi continuerà ad essere perseguita attraverso la pianificazione ed il controllo delle singole voci di costo.
Le politiche di gestione poste in essere inducono a formulare prospettive positive per il secondo semestre 2023.
Gli obiettivi menzionati saranno perseguiti, tra l'altro, attraverso importanti investimenti nel settore digitale oltre che mirate azioni che possono sinteticamente essere individuate come segue:

- incremento della vendita di prodotti e servizi accessori e complementari ad elevato valore aggiunto
- investimenti nel comparto digitale per facilitare l'acquisto dei prodotti e la user experience del cliente;
- ampliamento della notorietà del brand attraverso campagne pubblicitarie mirate che incrementino la vendita attraverso il canale online.

La Società, nel corso del 2023, prosegue il percorso di implementazione del piano strategico che si basa sostanzialmente sulle seguenti linee:

- Sviluppo ed evoluzione continua delle piattaforme e-Commerce Climamarket.it e Climamarket.com, per raggiungere nuovi clienti nei diversi mercati in cui la Società già opera creando un'esperienza di acquisto unica.
  Le piattaforme sono fonte di vantaggio competitivo, in quanto permettono ai clienti di comparare numerose offerte e trovare il prodotto con le specifiche tecniche e prezzo desiderati. Si vuole pertanto continuare ad investire nello sviluppo delle piattaforme in linea con la continua evoluzione del mercato e puntare su un continuo miglioramento delle performance aziendali.
- Migliorare la penetrazione commerciale sui mercati esteri - in particolare Francia, Germania, Austria, Benelux - al fine di rendere la crescita più strutturata, sostenibile ed indipendente da particolari politiche di incentivazione fiscale.
- Potenziare la rete installatori partners per garantire sempre maggiore professionalità ed economicità nella gestione di un servizio chiavi in mano;
- Ampliare la gamma di prodotti offerti con maggiore enfasi sull'eco-sostenibilità, ovvero commercializzare e far evolvere nuove tecnologie, come le energie rinnovabili (colonnine ricarica auto,

ecc.). La Società da sempre sostiene le nuove politiche in materia di eco-sostenibilità favorendo la distribuzione di generatori a basse emissioni di CO2 o alimentati da energie rinnovabili (pannelli solari, sistemi a pompa di calore, fotovoltaico etc.).

Alla luce di quanto sopra, i risultati registrati nel primo semestre 2023 evidenziano in maniera positiva la bontà dell'evoluzione ed implementazione delle citate linee strategiche e del costante rinnovamento della Società in linea con l'evoluzione delle esigenze richieste dal mercato di riferimento.

Cirò Marina 29 Settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e AD
Ing. Michele Mingrone

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio al 30 giugno 2023

Al Consiglio di Amministrazione della
E-Globe S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di E-Globe S.p.A. al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, ''*Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity*''.

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di E-Globe S.p.A. al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2023

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)